che nelle ultime settimane sta tenen-

BISIGNANO

PERRI (PD) AL COMUNE: «QUALCUNO SI OSTINA A NON VOLER CAPIRE...»

Sta diventando quasi uno sceneggiato a puntate il batti e ribatti tra l'amministrazione comunale e il Pd. Messi da parte i problemi della città, da ormai due settimane è lo scontro dialettico tra le due parti ad appassionare i bisignanesi, in un momento delicato per la politica cratense. Se da una parte la maggioranza ha nuovamente perso Umile Bisignano, cui è tornata la sospensione da sindaco, dopo la decisione del Consiglio di Stato di rigettare quanto pronunciato dal Tar Calabria, nelle varie minoranze stanno saltando tanti nervi scoperti. Così, dopo il nuovo affondo della maggioranza, ecco una pronta mossa del segretario Pd Rosario Perri, in quella che sembra una partita di dama: «L'amministrazione comunale risponde con un comunicato alla nostra conferenza facendo finta (mi auguro) di non capire che nessuno ha chiesto le dimissioni del sindaco per la condanna. Basta guardare quello che scrissi apprendendo la notizia della sua sospensione. La mia solidarietà umana verso il sindaco (che ricevette anche diverse critiche) è proprio l'opposto del giustizialismo. Ma, con molta furbizia, l'amministrazione devia le domande che abbiamo posto sui vari problemi della nostra città. Lo fa mistificando le nostre posizione e inventandosene, clamorosamente, delle altre». Il rispetto tra le parti, quindi, sembra essere un lontano parente. Lo conferma lo stesso Perri, stanco di questo clima: «Quelle che loro chiamano "marginali affermazione" io le chiamo incredibili falsità, che hanno il solo scopo di infangare le persone. Prima che persona impegnata politicamente, voglio essere una persona libera e seria. Non consentirò a nessuno, politico o meno, di scaricarsi la coscienza sulla mia onestà intellettuale». Calmare gli animi sarebbe l'obiettivo per tutti, ma Perri fa un'ultima considerazione: «Secondo quale criterio possono appellarci come "seguaci di vecchie logiche" se di questa amministrazione, in anni diversi, hanno fatto parte un buon 60% di persone che stanno in consiglio comunale dagli anni Ottanta? Se è vero come è vero che questa amministrazione è stata eletta dai cittadini, è anche vero che non si trattava di elezioni divine... quindi il mio consiglio è quello di restare con i piedi sulla terra».

Massimo Maneggio

NULLA DI PERSONALE

L'esponente Democrat nulla di personale contro l'ex sindaco ma i problemi sono politici

Il Municipio di Bisignano

BISIGNANO

Gli Enti locali si uniscono per esprimere più forza

Il presidente del Consiglio Umile Maiuri chiama a raccolta gli altri amministratori del territorio

Enti locali uniti per avere, anzi per riavere, maggiori spazi e un'adeguata considerazione nel prossimo futuro. Il presidente del Consiglio comunale bisignanese, Umile Maiuri, chiama a raccolta gli amministratori e i politici della Provincia, proprio con l'obiettivo di fare squadra e avere anche una forza in comune nell'avanzare future richieste di supporto. Nella sede municipale, martedì pomeriggio alle 16.30 avverrà un incontro-dibattito preliminare relativo all'attuale stato finanziario degli Enti locali, avendo nel mirino le nuove disposizioni normative in materia di finanza pubblica, attuate dal Governo proprio nei confronti degli Enti locali. Sarà questo, molto probabilmente, solo il primo di una lunga serie di incontri e iniziative che serviranno per intraprendere, in maniera unitaria, accordi ed eventuali soluzioni progettuali migliorative al fine di rendere più applicabile la tematica finanziaria. Umile Maiuri così invita tutti gli amministratori: «Con la lettera di invito inoltrata ai sindaci e agli amministratori della Provincia di Cosenza, spero di dare un umile contributo nell' avviare un percorso che possa ridare agli Enti locali quella centralità che ormai oggi lo Stato ha loro tolto».

mas. ma.